



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della confraternità di S. Eligio dell'Arte dell'Orefici. Cap. XXVIII.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

uersarij per l'anime de loro defunti, quali accompagnano alla sepoltura. In questo medesimo altare vi è ancora di rilieuo la figura di San Sebastiano martire, quale è dell'vniuersità dell'arte de Banderarij, & altre arte vnite insieme con essi Banderarij, le quali non operano piu di quello, che si faccino i Merciarj detti di sopra: però non sene dice altro.

Della confraternità di s. Eligio dell'Arte dell'Orefici. Cap. XX/III.

L'Vniuersità dell'Arte dell'Orefici, nel'anno 1509 & sesto del Pontificato di Giulio Secondo, fece edificare da fondamenti vna bella chiesetta, qua in strada Giulia, vicino al fiume Teuere, sotto l'innuocatione di S. Eligio, detto volgarmente santo Alo; nella quale tengono vn perpetuo cappellano, che ogni festa comandata vi celebra la Santa Messa, & l'hanno fornita di paramenti, & ornamenti, e di quanto gli bisogna. Nella festa di detto santo, la quale celebrano alli venticinque di Giugno fanno suntuoso apparato, & solennità con vesperi, messe, & altri offitij diuini. Qualche volta sogliono in tal giorno dotare zitelle pouere, honeste, & figliuole di qlli dell'arte loro, & l'anno 1598. ne dotorno tre, conducendole in processione secondo il solito: hauendo fatto apparare di panni di Razza le strade per le quali passorno; conducendo ancora vn prigione liberato dalla morte. Venendo in Roma qualche Orefice forestiero po-
uero

uero, lo raccolgono, & sostentano con gran carità per l'amor di Dio, fino a tanto, che truoua partito per accomodarsi. Non uestono sacchi: ma per insegna hanno detto s. Eligio, ouero S. Alo. Questa era una bella chiesetta molto ornata, & di mirabile modello: ma a questi giorni per negligentia, ouero ignorantia delli officiali della confraternita è quasi tutta rouinata.

Della Confraternità della Santiss. Annuntiata dell' arte de Cuochi Cap. XXIX.

Sotto il Pontificato di Leone Decimo, & nell'anno 1513. fu dato principio alla Confraternita dell'arte de Cuochi nella chiesa di san Ludouico Re, chiamato san Luigi della natione Franzese, di sopra descritta da noi, con l'inuocatione della santiss. Annuntiatione della Vergine Maria, & in essa chiesa teneua una cappella fornita per suo uso. Ma essendo stato prouisto da Paulo Terzo un sacerdote molto amoreuole di questa Compagnia della parrocchiale chiesa de SS. Vincentio, & Anastasio Martiri, posta nel Rione della Regola uicino al Teuere; talmente s'adopò il detto sacerdote, che la medesima Confraternità fu transferita in detta sua Chiesa, la quale dipoi con suo consenso in perpetuo l'ottenne, & perche era rouinosa essa Confraternità l'ha restaurata, come si legge sopra la Porta della medesima Chiesa con queste parole

Hoc